

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	38
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	48
Commento agli indicatori	54

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Antichità

Classe: LM-15

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento Culture e Società

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009/2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof.	Daniela Bonanno (coordinatrice)
Prof.ssa/Prof.	Maurizio Massimo Bianco (docente CdS-componente commissione AQ)
Prof.ssa / Prof.	Daniela Motta (docente CdS-componente commissione AQ)
Dott.ssa.	Gaia Tabbi ¹) (Rappresentante degli studenti-componente commissione AQ)
Dott.ssa	Alice Di Sano ² (Personale TAB-componente commissione AQ)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 20.03.2024

Oggetti della discussione:

Acquisizione linee guida PQA redazione Rapporto di riesame ciclico; stesura rapporto di riesame ciclico.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 25/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La discussione all'interno dell'organo collegiale ha evidenziato come gli elementi di valutazione suggeriti dalle nuove linee guida dell'Anvur (AVA3) lascino emergere una radiografia utile e dettagliata dell'OF del CdS, tanto nella fase di progettazione, quanto in quella della sua erogazione, consentendo di verificare l'aderenza sul lungo periodo degli obiettivi programmati alle azioni proposte e ai risultati ottenuti. Il documento restituisce il quadro di un CdS in buone condizioni di salute e come minori criticità, per le quali azioni mirate sono state pianificate e obiettivi già raggiunti sono stati riprogrammati.

Link al verbale:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=3923

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il precedente RRC è stato effettuato nel corso dell'a.a. 2020-2021 (con approvazione definitiva da parte del CdS in data 19.07.2021). Nel periodo intercorso non sono intervenute modifiche di ordinamento, poiché due modifiche erano già state attuate nell'a.a. 2017-2018 (vd. RRC 2021), con strutturazione dell'OF in un unico curriculum e nell'a.a. 2020-2021 con l'ampliamento dell'OF, attraverso l'introduzione di un SSD (M-Fil/08). Tuttavia, dal 2021 ad oggi diversi interventi in direzione di un aggiornamento dell'OF sono stati intrapresi, senza tuttavia introdurre modifiche di ordinamento, anche grazie alla flessibilità introdotta dal DM 96/2021, come l'inserimento di un nuovo SSD tra le materie affini (L-Or 17) a valere sull'OF 2024-2025. Qui di seguito vengono indicate le azioni intraprese a seguito del precedente riesame.

Azione Correttiva n° 1.C	<p>Area da migliorare: Aggiornare l'offerta formativa del CdS al fine di rendere più efficace il percorso di avviamento al mondo del lavoro</p> <p>Obiettivo n. 1: Ampliamento e riorganizzazione OF</p> <p>Aggiornare le finalità del laboratorio di informatica specialistica nella prospettiva di una maggiore preparazione al mondo del lavoro; incrementare le discipline di didattica specialistica.</p>
Azioni intraprese	<p>Azioni intraprese: ridenominazione del Laboratorio di Informatica specialistica, intitolato ora con maggiore aderenza alle richieste del mercato del lavoro "Laboratorio di Digital Humanities" (verbale CdS del 04.11.2021); allargamento dell'OF all'insegnamento di "Didattica e storia della lingua greca" in corrispondenza dell'insegnamento di "Didattica del latino" già attivo".</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: l'obiettivo può dirsi pienamente raggiunto, anche grazie all'azione congiunta della Commissione AQ e dei docenti del CdS. Gli indicatori di monitoraggio individuati, come i questionari degli studenti e i dati almalaurea 2022 e 2023, rivelano un ampio gradimento relativamente all'OF, così come un generale apprezzamento viene dai questionari compilati dagli stakeholders (Cf. Scheda SUA 2022 e 2023, quadri A1b e B7).</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2022 e 2023

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1 a-b; quadro B7

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Commento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di approfondimento

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/indicatori-SMA-2023-Scienze-dellAntichita.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CdS

Breve Descrizione: esito consultazioni stakeholders

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): comunicazioni

Link del documento:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=3032

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagine Excelsior Unioncamere

Breve Descrizione: Studio di settore

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.125

Link del documento:

https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior_2023_laureati.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Cds

Breve Descrizione: AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): stakeholders

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/qualita/stakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Fin dalla sua istituzione, il CdS si è proposto l'obiettivo di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza del mondo antico nelle sue diverse declinazioni ed espressioni. Tale conoscenza si fonda sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca filologico-letteraria, storica e archeologica. Queste premesse sono da considerarsi tuttora pienamente valide, alla luce, a livello generale, della crescente rivalutazione delle lauree in ambito umanistico sia sul piano della consapevolezza civica che su quello delle possibilità lavorative tanto presso istituzioni o enti del settore della pubblica amministrazione o privati, quanto presso le scuole secondarie di primo e secondo grado. La consultazione con gli stakeholders (vd. Sua A1 b) ha recentemente espresso valutazione positiva per gli sforzi di ampliamento dell'OF, con particolare riguardo alle competenze linguistiche e all'introduzione di didattiche disciplinari. Inoltre, grande apprezzamento è stato espresso nei confronti dell'apertura internazionale del corso.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS si concentra sull'acquisizione sia di specifici contenuti culturali, disciplinari, metodologici sia delle competenze trasversali. Tale organizzazione rende il profilo del laureato particolarmente adatto alle molteplici trasformazioni nel mondo del lavoro sia nell'ambito dell'insegnamento, costantemente in evoluzione, che in quello della ricerca, anche in relazione con il dottorato in "Studi

Classici per la Contemporaneità”, incardinato nel medesimo dipartimento di Culture e società. Una precisa conferma in tal senso viene dai dati Almalaurea che dimostrano un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di studi per la coorte del 2023 (iC25, 100% e 95,8%: vd. Questionario Almalaurea 2023 e Commento Sma 2023; SUA 2022 e 2023 QuadroB7); stabili sono inoltre le percentuali relative all’occupabilità dei laureati anche dopo il primo anno dal conseguimento del titolo con un dato ragguardevole dell’indicatore iC26, relativo al 2021, del 72,4%. I dati Almalaurea del 2023 (cf. SUA-Quadro B7) riportano un tasso di occupazione del 57,1% dei laureati del CdS che diventa del 100% nell’arco dei tre anni dal conseguimento del titolo.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Come raccomandato dalle linee guida del PQA, le principali parti interessate sono state regolarmente consultate. L’esito delle ultime consultazioni tramite questionari (vd. Sua A1 b) mostra pieno gradimento per le politiche del CdS, soprattutto in relazione agli sforzi di ampliamento dell’OF con l’introduzione di nuovi ambiti disciplinari e con particolare riguardo per le competenze linguistiche, la preparazione degli studenti, l’apertura internazionale del Corso e l’arricchimento dell’OF con l’inserimento di didattiche disciplinari. Non risultano presenti molti studi di settore in relazione agli studi umanistici, tuttavia il “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati” indicati nel quadro A2a della SUA-CdS corrispondono ai principali settori di attività individuati per i laureati in discipline umanistiche dell’indagine Excelsior di Unioncamere: https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior_2023_laureati.pdf p. 125.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni, sia in fase di progettazione (2008-2009), sia in quelle avvenute successivamente a cadenza periodica (2013-2014; 2021-22; 2022-23), sono state prese in considerazione. Il verbale e l’esito delle consultazioni successive sono riportate nella SUA-CdS Quadri A1a e A1b. Le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono regolarmente riportate in consiglio di CdS (cf. per esempio, verbale del 04.07.2023), riportate sul sito del CdS, e tenute in considerazione nelle successive programmazioni dell’OF. Gli sbocchi occupazionali esposti nel Quadro A2.a della Sua-CdS riproducono ancora efficacemente le prospettive di lavoro dei laureati del CdS, con specifico riguardo alla professione docente, negli ultimi anni in forte crescita grazie ad una nuova politica di reclutamento concorsuale, dopo anni di blocco di assunzioni nel comparto scuola.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vi sono criticità da segnalare in merito a questo punto d’attenzione.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>
-----------	--	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2022 e 2023

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4a; 4b1-2

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Presentazione del cds

Breve Descrizione: Obiettivi formativi e sbocchi lavorativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/?pagina=presentazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza nella SUA-CdS con una presentazione del corso in breve e nel quadro A4a e sul sito del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/?pagina=presentazione>

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, dettagliatamente esposti nel Quadro 4 della SUA-CdS, appaiono del tutto coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Essi appaiono declinati con chiarezza, distinguendo le varie aree di apprendimento (Lingue e letterature classiche; Storia antica; Archeologie e topografia; Storia delle religioni Quadro 4 b 1 e 2).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in relazione al presente punto di attenzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/?pagina=pianodistudi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionari RIDO

Breve Descrizione: Opinione degli studenti sulla didattica

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/?pagina=valutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi del CdS sono descritti con chiarezza tanto nella SUA nella descrizione del percorso di formazione, tanto sul sito web di Ateneo. Il CdS favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con un totale di 9 CFU destinato ad

altre attività tra cui il “Laboratorio di Digital Humanities”, il “Laboratorio di lingua straniera di livello B2” e il “Tirocinio formativo e di orientamento”.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS è chiaramente indicata e resa pubblica sul sito di Ateneo. Le ore di didattica erogata e di autoapprendimento e i relativi CFU sono indicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti (rese pubbliche sul sito di Ateneo), così come eventuali attività interattive previste all’interno dei singoli insegnamenti.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Ciascun docente deposita all’interno del portale studenti i materiali didattici o provvede all’invio diretto agli studenti. I questionari RIDO hanno evidenziato un’ampia soddisfazione degli studenti in merito alla qualità del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità in merito a questo presente punto di attenzione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2022 e 2023

Breve Descrizione:

- Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
- Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
- Caratteristiche della prova finale
- Modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4b1-2 A5a-b

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti chiave :

- Titolo: Relazioni CPDS 2022 e 2023

Breve Descrizione: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C1

Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto :

- Titolo: Sito CdS
- Breve Descrizione: Visibilità delle schede dei singoli insegnamenti

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/?pagina=pianodistudi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. Nel caso di insegnamenti integrati sono con precisione indicati i contenuti dei singoli moduli. Le schede degli insegnamenti sono sistematicamente monitorate dalla commissione AQ.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sul sito web del CdS sono presenti a partire dalla fine di luglio le schede di tutti gli insegnamenti relativi alla didattica programmata della coorte successiva.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e finali come emerge dai quadri A4b1 e b2 A5a e A5b della SUA e soprattutto dall'analisi delle singole schede di trasparenza.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come emerge dalle singole schede di trasparenza, dai verbali della commissione AQ e dalle relazioni della CPDS.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I risultati particolarmente lusinghieri dei questionari somministrati agli studenti sui singoli insegnamenti confortano il CdS nell'efficacia delle misure adottate relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento e alla comunicazione delle stesse. La relazione della CPDS 2022 ha segnalato il progressivo miglioramento della qualità delle schede di trasparenza. Qualche criticità minore permane nell'indicazione dei pesi da assegnare alle diverse tipologie di prova con riguardo alla valutazione finale complessiva o, in alcuni casi nei criteri di valutazione o nell'indicazione dell'ambito delle conoscenze, competenze e capacità cui tali criteri vanno applicati. Talora, come ha sottolineato la relazione della CPDS 2022 mancava l'indicazione dei programmi per i non frequentanti. Tali criticità sembrano già rientrate, come evidenzia la relazione CPDS 2023, ma questo aspetto andrà ancora monitorato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La ridotta percentuale di schede di trasparenza con minime criticità, messa in evidenza dalla relazione CPDS 2022, appare superata nella relazione CPDS 2023, tuttavia il dato andrà ancora monitorato.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbali Cds e Commissione AQ <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (paragrafo, etc.): GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA</p> <p>Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazioni CPDS 2022 e 2023 <p>Breve Descrizione: Incontri di pianificazione e coordinamento</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 5</p> <p>Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Calendario didattico di Ateneo <p>Breve Descrizione: Calendario didattico di Ateneo</p> <p>Link del documento: https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i> <p>Nella progettazione dell'OF il CdS tiene conto dell'equilibrio della distribuzione degli insegnamenti nei semestri, come emerge dai verbali del CdS e della commissione AQ.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?</i>

Annualmente avviene un incontro con il coordinatore della CPDS e il rappresentante degli studenti in seno alla CPDS per discutere eventuali criticità e pianificare interventi sull'andamento della didattica tra cui anche l'organizzazione delle verifiche che segue in ogni caso il calendario didattico di Ateneo (cf. relazione CPDS 2022 e 2023). Un ciclo di incontri è stato destinato alla formazione dei Coordinatori di CdS, cui hanno partecipato anche i responsabili della didattica, nella qualità di relatori. In merito all'organizzazione delle verifiche la CPDS 2023 ha messo in evidenza una qualche criticità nel sovrapporsi degli appelli d'esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Una criticità minore è emersa nella relazione della CPDS in merito al sovrapporsi degli appelli d'esame; tuttavia, il CdS non ha a disposizione strumenti per incidere sul calendario didattico (allega calendario) che prevede una rigida articolazione delle sessioni d'esami. La costante interlocuzione con i rappresentanti degli studenti sulla questione consente di monitorare e di risolvere al momento specifiche criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	<u>Maggiore chiarezza delle informazioni presenti sulle schede dei singoli insegnamenti</u>
Problema da risolvere	Criticità minori segnalate dalla CPDS nell'indicazione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Analisi e attento monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	Questionari RIDO
Responsabilità	Commissione AQ
Risorse necessarie	Coordinatrice; Docenti del CDS
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Obiettivo n. 2	<u>Ottimizzazione del calendario degli esami di profitto</u>
Problema da risolvere	Episodica sovrapposizione delle date degli appelli di profitto
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Pianificazione e coordinamento degli appelli d'esame
Indicatore/i di riferimento	Questionari RIDO; Relazione CPDS; indicatori SMA iC13; iC16; iC16bis.
Responsabilità	Commissione AQ
Risorse necessarie	Docenti del CDS
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente RRC sono diversi i miglioramenti che la relazione della CPDS, la SMA, e i verbali del CdS consentono di rilevare. Le azioni di miglioramento adottate, che individuavano come risorse per lo più i docenti del CdS sotto la responsabilità della Coordinatrice, si sono mostrate efficaci. In primo luogo, è stata superata la criticità evidenziata nel precedente RRC, relativa a un ritardo nel conseguimento del titolo. Gli indicatori **SMA 2023 Gruppo A – Didattica iC02** risultano in decisa ripresa (cf. commento SMA 2023). Nell'ottica di migliorare le performance degli indicatori relativi alla **sperimentazione-percorsi di studio e regolarità delle carriere** in leggera flessione, con particolare riferimento a iC22, negli ultimi anni, il CdS ha istituito un Laboratorio di orientamento alla stesura della tesi di laurea e adottato misure di alleggerimento del manifesto degli studi, nel secondo semestre del secondo anno (**Ob. 1 Quadro 2C del precedente RRC**). Un notevole sforzo è stato compiuto, in direzione dell'incremento del grado di internazionalizzazione del CdS, con l'adesione alla rete europea *European Master in Classical Cultures*, l'attivazione di cinque programmi di doppio titolo con sedi universitarie europee (Amburgo, Friburgo, Muenster, Toulouse e Salamanca), l'aumento del numero degli accordi Erasmus (ad oggi una trentina) e l'organizzazione di appositi incontri informativi (cf. **Ob. 2 Quadro 2C del precedente RRC; sito cds; verbali cds**). Sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e interventi specifici sono stati apportati al manifesto degli studi con l'introduzione di discipline volte al potenziamento delle attività di accompagnamento al mondo del lavoro e un'apertura

interdisciplinare dell'OF con l'introduzione di nuove discipline (cf. SUA 2023 e 2024 Quadro A4B2). La CPDS 2023 sottolinea un deciso miglioramento anche nelle modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti, con un'adesione elevata, pressoché costante, alla compilazione dei questionari. È questo il risultato di un'azione di capillare informazione e costante sensibilizzazione da parte della Coordinatrice e dei docenti del CdS sull'importanza di questi questionari per il buon funzionamento del corso. In programmazione è tra l'altro un incontro annuale che illustri il processo di valutazione e verifica della qualità della didattica (Cf. verbale 12.02.2024). Le schede di trasparenza relative ai singoli insegnamenti sono sistematicamente monitorate e verificate dalla commissione AQ e presentano un'indicazione chiara delle conoscenze iniziali, delle attività di verifica in itinere e delle modalità di verifica dell'apprendimento. Le informazioni relative al CdS sono fornite nell'apposita pagina sul portale di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057>). Una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/scantunipa>) del CdS informa sulle attività scientifiche e culturali e sulle opportunità di studio e di ricerca di interesse per gli studenti del corso. Il CdS non presenta attualmente criticità particolari, ad eccezione di un'insufficienza delle postazioni informatiche, per le quali si rinvia al punto 3b. In netta ripresa è il numero degli immatricolati dopo una leggera flessione (cf. SMA 2023).

Azione Correttiva n° 2.C	Area da migliorare: ritardo nel conseguimento del titolo e difficoltà nella redazione della tesi di laurea. Obiettivo 1: incremento dell'indicatore iC22 relativo al conseguimento del titolo entro la durata regolare del corso.
Azioni intraprese	Azioni intraprese: potenziamento del Laboratorio di orientamento alla stesura della tesi di laurea che viene ormai organizzato annualmente (cfr. verbale CdS n. 5, 2020 e 1, 2021, 2022 e 2023) e organizzazione di incontri di <i>information literacy</i> .
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Stando alla SMA 2023, Indicatori della didattica iC02-iC02bis; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere iC21; iC22 , in cui si evidenzia un trend positivo, l'obiettivo può dirsi raggiunto, ma andrà comunque costantemente monitorato e potrà pertanto essere riprogrammato.

Azione Correttiva n° 2.C	Area da migliorare: Mobilità degli studenti Obiettivo 2: Incremento della mobilità di studenti incoming e outgoing
Azioni intraprese	Azioni: implementazione degli accordi di doppio titolo con le sedi aderenti al network dell'European Master in Classical Cultures e incremento del numero degli accordi erasmus ed efficace comunicazione delle diverse possibilità di studio all'estero offerte dal CdS; organizzazione di incontri informativi sulle possibilità di studio e tirocinio all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La SMA 2022 e 2023, relativamente agli indicatori iC10 (n° di CFU conseguiti all'estero) e iC10bis (percentuale dei CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti dello stesso CdS), mostrano dati piuttosto ragguardevoli di gran lunga superiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento. È questo un chiaro indizio che le politiche di internazionalizzazione intraprese dal CdS hanno dato ottimi risultati, triplicando la performance del CdS rispetto al dato della media d'area. Pertanto l'azione potrà essere riprogrammata con l'obiettivo di mantenere costante o

	incrementare ulteriormente la performance del CdS.
--	--

Azione Correttiva n° 2.C	Area da migliorare: offerta formativa Obiettivo 3: apertura interdisciplinare dell'offerta formativa
Azioni intraprese	Azione: organizzazione di percorsi interdisciplinari annuali: progetto: "Didaskein. Forme dell'insegnamento del (e nel) mondo antico"; rimodulazione dell'OF con l'attivazione di nuovi insegnamenti; organizzazione annuale di visite didattiche.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Considerato l'elevatissimo livello di gradimento per l'OF espressa da laureati e studenti (cf. relazione CPDS 2022, p. 49 e 51 e 2023, p. 51 e 55), l'obiettivo può dirsi raggiunto e l'azione può essere riprogrammata.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2022 e 2023

Riferimento (paragrafo, etc.): Quadri A1b e B5

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Commento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di approfondimento

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/indicatori-SMA-2023-Scienze-dellAntichita.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS 12.02.2024

Breve Descrizione: Career Day e giornata della qualità della didattica

Link del documento:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=568

- Titolo: Verbali CdS 26.10.2023

Breve Descrizione: Visite didattiche

Link del documento:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=668

- Titolo: Verbali CdS 20.11.2023

Breve Descrizione: Relazione sulle criticità 2023

Link del documento:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=795

- Titolo: Verbale Commissione AQ

Breve Descrizione: commento Scheda di Monitoraggio annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Oltre alle azioni messe in atto a livello di Ateneo e di Dipartimento, il CdS crea iniziative mirate al fine di promuovere l'offerta formativa presso gli studenti iscritti alle lauree triennali che consentono un accesso diretto alla LM, i cui profili culturali sono compatibili con gli obiettivi previsti dal CdS. La Coordinatrice e i docenti si fanno promotori di programmi di diffusione delle attività del CdS presso Scuole e Istituzioni del territorio. La Coordinatrice partecipa all'Open day organizzato a livello dipartimentale e di Ateneo; insieme ai componenti la commissione AQ coordina le attività di tutorato in ingresso affidate a docenti del CdS, promuovendo in particolare incontri con studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali, incontri riservati per l'accoglienza alle matricole ed eventi di inaugurazione dell'a.a.. Il tutorato in itinere è affidato ai docenti del CdS che prendono in carico un gruppo di studenti ogni anno e li accompagnano con incontri periodici per tutta la carriera (SUA quadro B5). I docenti del CdS inoltre seguono un max. di 5 studenti l'anno nella conduzione delle attività di tirocinio. Al fine di prevenire ritardi nel conseguimento del titolo e difficoltà nella redazione della tesi di laurea, è stato organizzato un Laboratorio di orientamento alla stesura della tesi di laurea che si ripete ogni anno in primavera e viene annunciato sul sito del CdS e sulla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/scantunipa/>). Ad una migliore gestione dell'offerta formativa concorre anche il servizio di tutorato alla pari promosso dal Cot con regolarità negli ultimi anni accademici, affidato a studenti e monitorato da docenti referenti del CdS. Per il tutorato dell'apprendimento per studenti con disabilità e dsa, il CdS può fare riferimento al Delegato dipartimentale per disabilità e DSA, prof. G. Gerbino. Per quanto riguarda le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS si avvale delle risorse messe in campo dall'Ateneo: il servizio placement-stage e il career counseling. Eventi specifici di accompagnamento al mondo del lavoro vengono periodicamente organizzati (es. Humanities Week: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/HumanitiesWeekUniPa/>). Interventi mirati al manifesto degli studi, quali l'introduzione di discipline come "didattica del greco" e "didattica del latino" preparano gli studenti a una carriera nel mondo della scuola. Inoltre, un career day e una giornata della qualità della didattica sono stati deliberati dal CdS (cf. verbale 12.02.2024).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso programmate all'interno degli Open Day prevedono una chiara articolazione tematica e illustrano in ogni parte la struttura dell'OF, sia per quanto riguarda le materie obbligatorie, sia per quanto riguarda i gruppi delle materie opzionali. Numerose sono le iniziative organizzate dal CdS che intendono favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti: per esempio, le inaugurazioni annuali dell'anno accademico affidate a studiosi di chiara fama, le numerose iniziative culturali e scientifiche che i docenti del cds organizzano con il coinvolgimento degli studenti (Progetto Didaskin e ClassiciContro; le giornate mondiali della lingua greca e della lingua latina; le summer school organizzate nell'ambito del percorso internazionale EMCC); organizzazione di visite didattiche (es. Grecia; Sicilia: cf. sito Cds e verbale CdS 26.10.23; 12.02.24). A guidare gli studenti nell'orientamento in itinere sono i docenti tutor individuati in seno al CdS. Ogni studente, inoltre, si avvale di un

docente come tutor nelle attività di tirocinio. Le attività di orientamento in uscita tengono conto delle prospettive occupazionali dei laureati in Scienze dell'Antichità e sono organizzate talora in collaborazione con docenti di scuola e in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Palermo. Incontri spontanei, spesso effettuati su richiesta degli studenti, sono stati organizzati per discutere i cambiamenti e le trasformazioni del quadro normativo nelle politiche di reclutamento degli insegnanti di scuola secondaria superiore di primo e secondo grado.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento tengono conto del monitoraggio delle carriere. Il commento SMA 2023 ha lasciato emergere una criticità rispetto agli indicatori iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 cfu al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno): il dato, pur essendo verosimilmente determinato dalle consistenti iscrizioni con riserva di studenti in procinto di concludere il percorso triennale, ha indotto una riflessione in seno al CdS che sta programmando un'azione di orientamento mirato in itinere rivolto agli studenti iscritti con riserva e fuori corso (cf. Relazione di criticità 2023; verbale CdS 12.02.2024).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

I docenti del CdS monitorano le prospettive occupazionali anche grazie alle consultazioni annuali delle parti sociali (SUA 2022; 2023 A1b).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I dati SMA 2023 hanno evidenziato una criticità relativa agli indicatori iC16 e iC16bis in merito alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno o che proseguono al II dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU. Tale criticità appare legata al numero elevato di studenti che si iscrivono con riserva, ma sembra anche essere connessa alle difficoltà generate negli anni della pandemia. Il CdS tuttavia ha già avviato una riflessione in merito a tale criticità, proponendo delle azioni di miglioramento che saranno illustrate nella sezione C.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CLA

Breve Descrizione: Servizi CLA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/sspinternationalrelationsoffice/u.o.cla/struttura/presentazione.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Accesso al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS

Breve Procedura di iscrizione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
I requisiti curriculari per l'accesso sono adeguatamente indicati nella scheda SUA (Quadro A3a) e nel regolamento del CdS.*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
Anche in presenza del titolo di laurea e/o dei requisiti curriculari per l'accesso, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Corso di Studi che, tramite colloquio, verifica il pieno possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie e l'adeguatezza della personale preparazione. Una prova specifica, in assenza di certificazione, è riservata all'accertamento delle competenze, pari al livello B1, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Modalità, tempi e luoghi dei colloqui di accesso sono indicati in un apposito bando, pubblicato sul sito.*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Gli studenti che, alla verifica iniziale, risultino presentare delle carenze sono seguiti da tutor, individuati tra i componenti del CdS. Laddove il livello di competenze relativa alla lingua straniera, alla verifica effettuata dal Centro linguistico di Ateneo, non risulti di livello B1, corsi di recupero vengono erogati dallo stesso Centro linguistico di Ateneo, su segnalazione della Coordinatrice.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
Quesito non pertinente al CdS.
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*
Cf. risposte punti 1-2.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in merito a questo punto d'attenzione.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2022 e 2023
Breve Descrizione: Tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e strutture
Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntic

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntic

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizio studenti disabili
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/u.o.abilitadiverse/servizi-studenti-disabili>

Documenti a supporto:

- Titolo: Cimdu
Breve Descrizione: Regolamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:

https://www.unipa.it/strutture/cimdu/.content/documenti/DR-9427_2023-Prot-194761-Regolamento-TLC-CIMDU.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Centro di Ateneo per la neurodiversità e disabilità
Breve Descrizione: Regolamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per_ree_tematiche_di_interesse/regolamenti_di_interesse_gene-regolamento-ce.n.dis-2-2.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento studenti in situazioni specifiche

Link del documento:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/u.o.abilitadiverse/servizi-studenti-disabili>

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizi per studenti con DSA

Link del documento:

Link del documento: <https://www.unipa.it/Servizi-per-studenti-con-disabilit-e-o-con-DSA/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 7

Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/REG_DID_CdS_2023-Scienze-dellantichita.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS incoraggia l'autonomia dello studente che può scegliere tra un ampio ventaglio di materie opzionali. I docenti tutor individuati dal CdS orientano gli studenti nella scelta con incontri individuali.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Corsi "honors" sono previsti per gli studenti che aderiscono ai programmi di doppio titolo nell'ambito del "European Master in Classical Cultures (EMCC)" che sono tenuti, nel loro percorso, a partecipare a una Summer School (di 5 CFU), nel corso della quale presentano di fronte agli studenti e ai docenti degli atenei coinvolti nell'EMCC il loro progetto di ricerca in inglese e seguono corsi e seminari appositamente organizzati (cfr. paragrafo successivo *Internazionalizzazione della didattica* e Regolamento CdS). Metodi e strumenti didattici flessibili vengono di volta in volta sperimentati a seguito della formazione conseguita dai docenti coinvolti nel progetto Mentore e nelle attività del CIMDU (cf. a questo proposito quanto indicato al D.CDS.3.1, quesito 5).

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Nei confronti degli studenti diversamente abili, metodi e strumenti didattici vengono adottati dai docenti, sulla base delle diverse patologie e previa presentazione di apposita certificazione, in accordo con le indicazioni fornite dal Centro di Ateneo per la disabilità e neurodiversità (CenDis, cf. Regolamento). Nei confronti degli studenti con esigenze specifiche si applica il protocollo di Ateneo: <https://www.unipa.it/target/laureati/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>

Inoltre, per favorire gli studenti fuori sede, il CdS dispone di una rete di istituzioni scolastiche e non dislocate sul territorio regionale, presso cui è possibile svolgere le attività di tirocino. Cf. portale almalaurea.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Azioni di tutorato sono previste per studenti con esigenze specifiche secondo le linee guida dell'Ateneo indicate alla sezione del sito unipa dedicate ai servizi per studenti con DSA: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/Linee-Guida-DSA-per-i-docenti.pdf>.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vi sono criticità da evidenziare in merito a questo punto d'attenzione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA - CdS
- Breve Descrizione: **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: European Master in Classical Cultures
- Breve Descrizione: sito di presentazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://emccs.uni-muenster.de/index.php/en/>

Documenti a supporto:

- Titolo: European Master in Classical Cultures

Breve Descrizione: sito Cds

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/new-page/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS
- Breve Descrizione: Mobilità e borse di studio

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/borse/erasmus.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdS 04.07.2023; 26.10.2023
- Breve Descrizione: Missioni CoRI
- Link del documento:
- https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=197
- https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=668

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Particolarmente efficaci si sono dimostrate le azioni dirette a un incremento dell'internazionalizzazione messe in atto dal CdS. È ormai giunto a 31 il numero di accordi Erasmus di cui possono fruire gli studenti (SUA Quadro B5 e sito CdS). Si tratta di un numero destinato a crescere. Al fine di potenziare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, viene organizzato annualmente un evento per presentare le mete e per illustrare agli studenti le modalità di partecipazione alle diverse azioni previste dal programma (Erasmus e Erasmus Traineeship; Doppio titolo e PIS). Un'ulteriore spinta all'internazionalizzazione del CdS viene inoltre dalla partecipazione dei docenti e studenti alle azioni CoRI (cf. verbali CdS 04.07.2023 e 26.10.2023).

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS è partner dal 2015 dell'European Master in Classical Cultures (<https://emccs.uni-muenster.de/index.php/it/>), una rete di 13 atenei (Amburgo, Friburgo, Muenster, Toulouse, Atene, Poznan, Istanbul, Nikosia, Lubiana, Salamanca, Roma, Perugia, Palermo) di dieci diversi paesi europei e nell'ambito di questo network ha attivato cinque programmi di doppio titolo dal 2017 con le seguenti università: Amburgo, Friburgo, Muenster, Toulouse, Salamanca. L'adesione al programma di doppio titolo (EMCC) è subordinata ad una selezione iniziale e prevede il conseguimento di almeno 30 CFU presso la sede partner, la partecipazione alla Summer School specificamente organizzata per ogni coorte (5 CFU) e uno stage (5 CFU). Impegnati attualmente nel programma di doppio titolo sono otto studenti del CdS, mentre 6 studenti outgoing hanno già conseguito il titolo straniero e 2 incoming quello dell'Università di Palermo. Stando alle candidature sinora pervenute, il numero

è destinato a crescere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in merito a questo punto di attenzione, anzi l'internazionalizzazione appare essere un punto di forza del CdS.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA 2022; 2023 	Breve Descrizione: Modalità di verifica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4b1-2	
Link del documento:	
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf	
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazioni CPDS 2022 e 2023 	Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1	
Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Schede di Trasparenza 	Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):	
Link del documento:	
https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21615	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Cruscotto di Ateneo 	Breve Descrizione: Dati statistici sul CdS
Link del documento: https://cruscotto.unipa.it/	

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e finali come emerge dal quadro A4b1 della SUA.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come emerge dal quadro A4 b2 della SUA, dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e dalle relazioni della CPDS.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza e comunicate agli studenti come emerge dalle relazioni della CPDS e dai risultati particolarmente lusinghieri dei questionari somministrati agli studenti sui singoli insegnamenti che confortano il CdS nell'efficacia delle misure adottate relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento e alla comunicazione delle stesse.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS dispone del cruscotto di Ateneo per il monitoraggio delle verifiche di apprendimento, che non rilevano particolari criticità (cf. cruscotto di ateneo).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in merito a questo punto di attenzione.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il presente punto d'attenzione non è pertinente alla natura del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Incremento del n. di CFU conseguiti tra primo e secondo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno o che proseguono al II dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU.
Azioni da intraprendere	Azione di tutoraggio mirata principalmente agli studenti che si iscrivono alla magistrale con riserva.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC13; iC16; iC16bis
Responsabilità	Coordinatrice; Commissione AQ
Risorse necessarie	Docenti del CdS; rappresentante studenti; personale TAB
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni con verifica annuale.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS in Scienze dell'Antichità dispone di un'adeguata dotazione di personale docente in grado di garantire la piena erogazione dell'offerta formativa. Rispetto al RRC precedente (2021), il CdS ha continuato ad arricchire il panorama didattico con il contributo di ulteriori docenti, afferenti a SSD anche non precedentemente presenti nel piano formativo (Numismatica greca e romana, Civiltà dell'India antica, Forme del pensiero tecnico dalla Grecia antica a oggi) o riattivando insegnamenti in passato sospesi a causa di alcuni pensionamenti (Letterature classiche ed europee). Il CdS ha anche implementato un servizio di tutorato (Sua Quadro B5) da parte dei docenti sia in ingresso, allo scopo di promuovere incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali, sia in itinere, così da accompagnare gli studenti nel percorso, identificando possibili disagi e individuando soluzioni, in accordo con la Coordinatrice e il Consiglio.

La situazione delle aule mostra una generale soddisfazione da parte degli studenti (in linea con il quadro 3-b del precedente RRC), i quali però, pur segnalando qualche miglioramento in merito alle postazioni informatiche (relazione CPDS 2023), avvertono ancora l'esigenza di un laboratorio informatico come struttura di supporto alla didattica.

Si registra un netto miglioramento relativo alle postazioni studio, dal momento che la nuova biblioteca interdipartimentale di Antichistica ha messo a disposizione 150 postazioni all'interno delle sale di lettura della biblioteca, accessibili anche a studenti diversamente abili. Si deve peraltro evidenziare una efficace collaborazione con il personale bibliotecario per le attività di ricerca documentaria di studenti e docenti, con particolare riguardo anche alla gestione del laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea.

Azione Correttiva n.3c	OBIETTIVO 1: Incremento della numerosità dei docenti di ruolo. Area da migliorare: Dotazione del personale docente.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il CdS, in accordo con la governance di Dipartimento e con il delegato alla didattica, da un lato ha sollecitato una programmazione annuale dipartimentale attenta ai SSD presenti in Scienze dell'Antichità, dall'altro ha valutato anche la possibilità di arricchire il quadro dell'offerta formativa con nuovi insegnamenti, incrementando di conseguenza la numerosità dei docenti afferenti al CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> SMA iC27, iC28. Questo obiettivo, pur non rientrando nelle competenze del CdS, deve essere nuovamente monitorato poiché gli indicatori iC27 e iC28 (SMA 2023), pur confermando un rapporto studenti/docenti ottimo (con un

	valore medio rispettivamente di 7,4 e 4), allineato peraltro al dato di iC19ter, appaiono in leggera flessione rispetto agli anni precedenti. Il CdS in questo ultimo triennio ha, nello specifico, arricchito la numerosità dei docenti di ruolo, con particolare riferimento ai SSD L-Fil-Let/02, L-Fil-Let/05, L-Or/17, L-Ant/04).
--	---

Azione Correttiva n° 3.C	OBIETTIVO 2: Disponibilità di un laboratorio informatico. Area da migliorare: Dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica.
Azioni intraprese	Azioni: Segnalazione nelle relazioni della CPDS e interlocuzione periodica del Coordinatore con la CAQ-Didattica.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Indicatore: Questo obiettivo non rientra nelle possibilità di intervento del CdS, ed è stato posto come punto di attenzione al CdD per la valutazione dei requisiti di sede. Le relazioni della CPDS 2022-2023 segnalano un permanere dell’insufficienza delle postazioni informatiche, pur evidenziando un leggero miglioramento nelle valutazioni relative al 2023 (relazione CPDS 2023, p. 53).

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studi in Scienze dell'Antichità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC19ter, iC27, iC28

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/indicatori-SMA-2023-Scienze-dellAntichita.pdf>

- Titolo: CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B

Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I dati dell'ultimo triennio mostrano nell'insieme un corso in buona salute, soprattutto grazie a una fruttuosa collaborazione tra NdV, PQA, CPDS e Commissione AQ. I docenti del corso sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, come si evince dagli indicatori di approfondimento per la Sperimentazione, Consistenza e Qualificazione del corpo docente della SMA 2023 (iC27, iC28), che rivelano in generale un rapporto studenti/docenti ottimo (con un valore medio rispettivamente di 7,4 e 4), allineato peraltro al dato di iC19ter. Tutte le attività caratterizzanti sono affidate a docenti di ruolo, che peraltro in quasi tutti i casi garantiscono gli insegnamenti con piena continuità.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Per le esigenze didattiche dell'offerta formativa il CdS ha istituito delle figure di tutor (Quadro B5 SUA) individuate all'interno del corpo docente, in modo da sostenere lo studente con carenze in ingresso e monitorarne il percorso di studi. Ad una migliore gestione dell'offerta formativa concorre anche il servizio di tutorato alla pari promosso dal Cot con regolarità negli ultimi anni accademici, affidato a studenti e monitorato da docenti referenti del CdS. Per il tutorato dell'apprendimento per studenti con disabilità e dsa il CdS può fare riferimento al Delegato dipartimentale per disabilità e DSA, prof. G. Gerbino. Molto fruttuosa si è rivelata in questi anni l'istituzione, nel 2020, del "Laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea", che è riuscito a intervenire su un gap creatosi con la soppressione del percorso di tesi nei corsi di studio triennali di riferimento.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non sono state ravvisate criticità in tal senso.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il piano didattico consente di valorizzare appieno le competenze scientifiche dei docenti, che sono impegnati in attività connesse sempre agli SSD di appartenenza e in sintonia con i percorsi di ricerca e didattica presenti all'interno del dipartimento. A tale fine, rispetto al RRC precedente, l'offerta formativa è stata arricchita con nuove discipline (Numismatica greca e romana, Civiltà dell'India antica,

Forme del pensiero tecnico dalla Grecia antica a oggi, Letterature classiche ed europee) che hanno meglio ricomposto alcune risorse del dipartimento in relazione agli obiettivi del corso con una migliore valorizzazione e un ampliamento delle conoscenze relative alla storia e alle civiltà antiche e ai percorsi di ricezione dei classici.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS, anche in accordo con iniziative promosse dal dottorato in 'Studi classici per la contemporaneità' e dalla delegazione AICC di Palermo, ha avviato numerose iniziative di formazione e di aggiornamento scientifico, che in molti casi hanno rivolto uno sguardo privilegiato al mondo della scuola. Di queste iniziative è sempre stata data ampia comunicazione sul sito del CdS, tramite mailing list e sul canale fb di Scienze dell'Antichità.

Per lo sviluppo di ulteriori competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative alcuni docenti hanno fatto riferimento ai corsi organizzati dal CIMDU.

Si segnala inoltre:

-l'adesione di docenti del CdS al progetto Mentore (vd. il prof. Burgio <https://www.unipa.it/persone/docenti/b/aurelio.burgio>);

-l'attivazione del corso di formazione per neoassunti (https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/cimdu/.content/documenti/Formazione_neoassunti-print.pdf);

-il corso di formazione per i coordinatori dei CdS (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/coordinatori/index.html>).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il corso non prevede didattica online, perché non consentita dalle note di indirizzo dell'Ateneo.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il punto non è di interesse per questo CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il punto non è di interesse per questo CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

In questa sezione non si evidenziano aree di criticità o aree che necessitino di azioni specifiche di miglioramento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Quadro B, Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 52-53

Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea SUA 2023

Breve Descrizione: Valutazione aule, postazioni informatiche, attrezzature, servizi di biblioteca

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 2-3

Upload / Link del documento:
- Titolo: Almalaurea SUA 2022

Breve Descrizione: Valutazione aule, postazioni informatiche, attrezzature, servizi di biblioteca

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2-3

Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301600001&corsclass=3016&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#profilo>

- Titolo: RRC 2021

Breve Descrizione: risorse del CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 10-11

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Riesame-Ciclico-2021-LM-15-Scienze-della-Antichita.pdf>

- Titolo: Commento SMA 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Commissione-AQ-2023-Riunione-20-ottobre-Verbale-2.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS ne assicurano un sostegno efficace alle attività. I dati relativi alle aule registrano un trend positivo in considerazione della sofferenza nell'individuazione di spazi formativi segnalata nel riesame ciclico precedente (vd. RRC 2021, p. 10, 3a, e 11). Dalla rilevazione docenti risulta che il grado di soddisfazione per la qualità delle aule è abbastanza elevato (8.5); dai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2023, si evince che l'80% degli intervistati ha ritenuto sempre o quasi sempre adeguate le aule, mentre in relativo peggioramento è il dato di chi le ritiene "raramente adeguate" che registra un 20% rispetto al 7.7% della precedente rilevazione, dato quest'ultimo che tuttavia potrebbe risentire dell'erogazione della didattica on line della fase pandemica (per i dati vd. CPDS 2023, pp. 52-53; questionari Almalaurea 2023 e 2022 p. 2). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), i dati indicano un aumento del soddisfacimento per il secondo anno consecutivo (vd. CPDS 2023, p. 53): solo il 15,4% le ritiene "raramente adeguate" (dato di Ateneo al 25% in peggioramento), e ben il 53,8 (44,4%, dato di Ateneo) "spesso adeguate", il 30,8% sempre o quasi sempre adeguate (23,6% dato di Ateneo). Nessuna criticità è stata evidenziata nella relazione del NdV (vd. commento SMA 2023).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il personale è soggetto annualmente a valutazione del lavoro svolto, secondo il SMVP – Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo. Il processo valutativo avviene attraverso l'applicativo web Fenice, presente sul portale Unipa, e consente di verificare il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi con la formulazione del relativo punteggio che avviene da parte del Rad e del Direttore del dipartimento. Si veda <https://www.unipa.it/operazionetrasparenza/Performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/>

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La programmazione di responsabilità e obiettivi del personale tecnico-amministrativo è stabilita ed assegnata dal Direttore del Dipartimento. Il CdS è dotato di un'unità di personale tecnico-amministrativo facente parte dell'UO Didattica e Internazionalizzazione, con le mansioni di referente del corso (A. Di Sano). Può inoltre contare sul supporto di funzionari che si occupano di specifici aspetti della didattica del Dipartimento: in particolare un'unità per Stage e tirocini (G. Giglio), un'unità per la Mobilità Erasmus (F.P. Di Fiore), un'unità per gli Studenti in uscita (G. Turano). Si veda <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/str/u.o.didattica>.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale frequenta periodicamente corsi di formazione, sia online che in presenza. Si tratta di corsi che riguardano diversi settori e che annualmente sono pubblicati su portali associati all'Ateneo (ad esempio Cineca, Itaso, PromoPa, ecc.). Per informazioni sulla formazione del personale T.A.B. si veda <https://www.unipa.it/organigramma/arearisorseumane?id=2652>.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

La dotazione di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica è adeguata. I servizi di biblioteca (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.) registrano dati positivi e in sostanziale ripresa. Dalla rilevazione docenti emerge un miglioramento sensibile della valutazione dei locali e delle attrezzature e strutture per lo studio, quali le biblioteche, attestandosi su un buon livello (8.5/10; l'anno prima era 7.6). La valutazione AlmaLaurea può ritenersi nel complesso soddisfacente, registrando una percentuale totale dell'83.4 equamente distribuita fra "decisamente positiva" e "abbastanza positiva", di poco sotto la media di Ateneo (90.7%) anche se in calo rispetto allo scorso anno ("decisamente positiva" 76.9%, "abbastanza positiva" 15.4%); si evidenzia inoltre che la valutazione è "decisamente negativa" solo per il 4.2%, rispetto al 7.7% dello scorso anno (per i dati vd. AlmaLaurea 2023, 2022, p. 3; CPDS 2023 p. 53). Rispetto alla proposta formulata dalla CPDS di ampliamento di giorni e tempi di apertura delle biblioteche di ambito umanistico nel complesso di Viale delle Scienze, va notato che Il Delegato di Ateneo al Sistema Bibliotecario ha reso noto nel consiglio del CdS del 12.02.24 che saranno estesi gli orari di apertura delle biblioteche del campus. Per quel che concerne le postazioni informatiche, il RRC 2021 aveva evidenziato un netto miglioramento rispetto agli anni passati, dal momento che la nuova biblioteca interdipartimentale di Antichistica aveva messo a disposizione 150 postazioni all'interno delle sale di lettura della biblioteca, accessibili anche a studenti con disabilità (RRC 2021, p. 10). I dati attuali, segnalati all'attenzione dalla CPDS 2023, sono in miglioramento se confrontati con quelli dell'anno precedente: le postazioni informatiche sono considerate adeguate per il 50% degli intervistati rispetto al dato dell'anno precedente (pari al 40%), e del 2021 in cui solo il 23% degli intervistati trovava adeguate le postazioni (Questionari AlmaLaurea 2023 p. 3 e 2022 p. 2, commento SMA 2023); inoltre l'ultima rilevazione è sostanzialmente in linea con quella di Ateneo (52,9%). Il potenziamento della connessione wifi nell'Edificio 15, sede del Dipartimento, attualmente in corso, garantirà agli studenti l'accesso alla rete unipa con i propri dispositivi nei diversi locali.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Fruibilità ed efficacia dei servizi sono positivamente valutati da docenti e studenti e vengono monitorati attraverso l'acquisizione dei dati AlmaLaurea, dei dati aggregati forniti dalla CPDS (per quanto riguarda i questionari docenti e studenti), le interlocuzioni con la rappresentanza degli studenti, le comunicazioni delle diverse componenti all'interno dei consigli del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Benché non di pertinenza del CdS, si segnala tuttavia come area possibile di miglioramento l'incremento delle postazioni informatiche.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Incremento della fruibilità di laboratori e delle postazioni informatiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fruibilità di laboratori e postazioni informatiche
Azioni da intraprendere	Interlocuzioni con la governance del Dipartimento e segnalazioni CPDS
Indicatore/i di riferimento	Indicatori AlmaLaurea; relazione CPDS

Responsabilità	CAQ-Didattica dipartimentale
Risorse necessarie	Coordinatrice; Commissione AQ CdS; Delegato alla Didattica del Dipartimento; Direttore di Dipartimento; personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni con verifica annuale

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)
 Rispetto al primo RRC, in cui si sottolineava una progressiva diminuzione nella dotazione del personale docente, dovuta al crescente numero di pensionamenti, nel triennio 2021-2024 la politica di reclutamento del Dipartimento ha portato a livelli ottimali il rapporto docenti/studenti, con l'immissione di nuovo personale di ruolo (cf. **SUA quadro B3**).
 È significativamente migliorato l'aspetto legato ai servizi di biblioteca grazie alla creazione di un nuovo polo bibliotecario di antichistica, fruibile nella nuova configurazione a partire dal 2018, dopo un lungo periodo di riorganizzazione; esso offre adeguate postazioni di studio e servizi specificamente dedicati agli studenti diversamente abili. Una criticità minore è stata evidenziata dalla CPDS in merito agli orari di apertura del polo bibliotecario che è tuttavia in via di risoluzione da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo (cf. verbale 12.02.2024). Ancora deficitarie, benché in lieve miglioramento, le postazioni informatiche (cf. relazione CPDS 2023, p. 53, e paragrafo precedente).

Azione Correttiva n° 4.C	Area da migliorare: Maggior coordinamento tra CdS al fine di rendere più efficace il passaggio dalle lauree triennali di riferimento.
Azioni intraprese	Azione: Riflessione all'interno della commissione AQ e del CdS; segnalazione periodica nel commento alla SMA e nella CPDS; partecipazione dei docenti a percorsi di orientamento presso Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e presso i corsi di laurea triennali; attività di Terza missione rivolte agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con progetti specifici (progetto Didaskein; ClassiciContro; Certificazione linguistica del latino; collaborazione AICC Delegazione di Palermo; Collaborazione con la comunità ellenica di Palermo; partecipazione dei docenti alle giornate mondiali del latino e del greco); partecipazione dei docenti a Open Day e Welcome Week.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Stando agli indicatori SMA 2023 relativi agli avvii di carriera (iC00a), in deciso incremento rispetto all'anno precedente, le azioni intraprese appaiono aver avuto successo. I questionari almalaurea 2022 e 2023 confermano un elevato gradimento da parte dei laureati, in merito alla qualità dell'OF che arricchisce quella della triennale, e lo stesso può dirsi dei dati risultanti dai RIDO. Si sottolinea tuttavia che, operando sempre il CdS in condizioni di filiera spezzata, tale aspetto dovrà essere costantemente monitorato.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1B e B6

Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2022-Scienze-dellAntichita.pdf

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/SUA_2023-Scienze-dellAntichita.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2022 e 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM-15

Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verballi CdS

Breve Descrizione: Verbale del 26.10.2023 e del 12.02.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=668

https://immaweb.unipa.it/immaweb_backoffice/facelets/gestioneDelibere/sommarioDelibera.seam?cid=568

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Nuovi interlocutori sono stati individuati nella consultazione periodica delle parti sociali (es. Associazione Mnemosine; Istituto poligrafico europeo e Accademia Belgica). L'esito delle consultazioni viene regolarmente riportato e discusso in CdS e commentato nei relativi quadri della SUA CdS (Quadro A1.b) e verbale del CdS 26.10.2023.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

I docenti e gli studenti contribuiscono al monitoraggio ed alla revisione dei percorsi attraverso il coinvolgimento diretto, o attraverso i loro rappresentanti, rinnovati recentemente nel mese di novembre 2023 e integrati nel febbraio 2024, sia nel CdS, sia in CPDS, sia nella commissione AQ. I vari contributi sono sempre portati all'attenzione del CdS e discussi. Questa attività di riflessione e di scambio è sempre sollecitata sia in merito alla progettazione dell'OF sia al controllo del buon andamento dei processi. In particolare, in relazione a modifiche significative dell'OF è prassi consolidata la convocazione di riunione tematiche allargate, riguardanti i temi di volta in volta proposti, i cui esiti vengono poi riferiti dal Coordinatore (vd. ad es. verbali 23/11/2016; 4/10/2018; 30/10/2020; 12.02.2024). Un intervento sostanziale all'OF sarà programmato in ottemperanza alla pubblicazione del DM 1649 del 19/12/2023 e si procederà pertanto alla stessa maniera con una riflessione approfondita di riorganizzazione dell'OF.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono commentati all'interno dei quadri della SUA (quadro B6) e presentati e analizzati regolarmente all'interno dei consigli. Essi vengono peraltro sempre discussi, insieme al questionario relativo alla valutazione dell'esperienza di tirocinio, nella prima seduta utile del consiglio successiva alla loro diffusione, che avviene di solito tra settembre e ottobre. Le considerazioni della CPDS, una volta approvata e resa pubblica la relazione, vengono commentate e diffuse in un punto all'odg nella prima seduta utile del CdS (vd. verbali). Dalle ultime relazioni della CPDS 2022 e 2023 è venuto fuori il quadro di un CdS in buone condizioni di salute e senza particolari criticità (cf. CPDS 2022, p. 52; 2023, p. 55-56).

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti attraverso il format anonimo della CPDS, rinvenibile sul sito del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). Le segnalazioni vengono prese in carico dalla CPDS e poi inoltrate alla Coordinatrice per le decisioni conseguenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in merito a questo punto d'attenzione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica,</p>
---	---

anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2021

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RRC 2021, sez. 2a p. 5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/.content/documenti/AQ/Riesame-Ciclico-2021-LM-15-Scienze-della-Antichita.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS

Breve Descrizione: Iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS dedica annualmente ampia riflessione alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed eventuali criticità emerse vengono immediatamente esaminate nelle sedute del CdS, in seno alle relazioni annuali sulle criticità. In particolare i dati SMA 2023 hanno rilevato un'area di miglioramento per gli indicatori iC13,iC16,iC16bis relativi al numero di CFU sostenuti dagli studenti nel passaggio tra primo e secondo anno. Specifiche azioni di miglioramento sono state programmate dal CdS e verranno predisposte dalla commissione AQ (cf. verbale CdS 12.02.2024).

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più

avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, come dimostra la presenza di un Dottorato di Ricerca dipartimentale, specificamente dedicato all'antichistica, in "Studi classici per la contemporaneità", le cui iniziative scientifiche e culturali sono spesso organizzate in collaborazione con il CdS. Cf. locandine iniziative CdS su sito.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

I dati relativi alle carriere studenti, gli esiti occupazionali vengono annualmente esaminati in sede di commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale che, elaborata dall'AQ, è discussa all'interno delle sedute del CdS. Il monitoraggio relativo ai risultati delle verifiche di apprendimento ha già portato a una revisione degli intervalli di CFU destinati alla prova finale (cf. **RRC precedente**).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'occupazione di laureati del CdS si rimanda a quanto indicato in D.CdS.1.1, con l'analisi dei dati complessivi. Si segnala che il numero degli interlocutori esterni è in costante aggiornamento sul portale AlmaLaurea e che gli studenti che aderiscono al percorso internazionale EMCC hanno la possibilità di svolgere stage e tirocinio, presso istituzioni internazionali di sicuro prestigio per lo studio del mondo antico o all'interno di progetti europei (es. Academia Belgica; Deutsches Archäologisches Institut-Rom; Archäologisches Museum Muenster; Université Toulouse Jean Jaurés; ERC Mapping Ancient Polytheism).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Ai processi di revisione e aggiornamento dei percorsi formativi viene dato ampio spazio di riflessione sia all'interno del CdS nella sua dimensione plenaria, sia attraverso incontri specifici – anche per ambiti disciplinari – sia all'interno della commissione AQ, che ha una funzione 'propulsiva' oltre che di monitoraggio e controllo, all'interno di un processo virtuoso di costante confronto con gli organi di Ateneo, primi tra tutti il NdV e il PQA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito alle possibili aree di miglioramento si rinvia alle criticità evidenziate al punto D.CDS 2.5 del presente RRC.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-202X: Incremento dei CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno. Cf. Ob.1 DCdS.2c del presente RRC
---------------	---

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Gli indicatori relativi alla didattica fotografano un corso sano, con un'ottima percentuale di docenti di ruolo che rileva un incremento nel 2022 (iC08 SMA). Una criticità si rileva invece, soprattutto nell'ultimo biennio, nei dati riguardanti l'acquisizione dei cfu da parte degli studenti nell'anno solare (IC01).

Una riflessione, già in atto, richiedono gli indicatori da iC13 a iC16bis in diminuzione, anche rispetto alla media degli altri Atenei non telematici, in merito ai quali il CdS sta già attuando misure correttive (cf. *supra* Ob. 2.C; relazione sulle criticità CdS 2023; verbale CdS 26.10.2023; 12.02.2024). Significativo tuttavia che questo ritardo nell'acquisizione di CFU al primo anno non comporti però un ritardo nel conseguimento del titolo, come dimostrano le ottime performance degli indicatori di iC02 e iC02 bis, relativi alla percentuale di laureati entro la durata del corso e di laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS.

Gli indicatori del gruppo B relativi all'Internazionalizzazione rivelano dei dati in ripresa dopo il periodo pandemico che sono certamente conseguenza delle politiche messe in atto dal CdS, con l'incremento degli accordi Erasmus e l'attivazione dei programmi di doppio titolo, nell'ambito della Laurea Magistrale Europea 'European Master in Classical Cultures'.

Particolarmente lusinghiero appare il dato dell'indicatore iC18 che esprime la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio con un valore nel 2022 dell'95,8%.

In merito alla soddisfazione degli studenti, già registrata come alta nel precedente riesame ciclico (2b), si sottolinea il costante apprezzamento espresso ancora nel corso dell'ultimo triennio da parte degli studenti, addirittura del 100% nel 2021 (iC25).

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dagli indicatori relativi alla didattica non si ricavano specifiche criticità e si evince anzi una certa stabilità del CdS. L'indicatore iC00a della SMA 2023 segnala un incremento degli avvii di carriera e un'accresciuta attrattività del CdS anche da altri atenei (cf. iC00c).

Anche l'indicatore iC02 registra un progressivo miglioramento nel corso dell'ultimo quinquennio, sebbene, come è stato ben rilevato nel commento alla SMA dalla AQ, il dato è comunque sempre da porre in relazione con il fatto che molti studenti si iscrivono al primo anno con riserva, subendo un evidente rallentamento iniziale nell'avvio del percorso magistrale, come mostra la performance degli indicatori da iC13 a iC16bis.

Gli indicatori relativi all'Internazionalizzazione hanno rivelato un netto incremento grazie all'introduzione di programmi di doppio titolo. Si segnala tuttavia un certo ritardo da parte delle segreterie nel registrare le carriere degli studenti incoming e i CFU sostenuti all'estero dagli studenti outgoing (cf. relazione CPDS 2023, p. 12-13).

Elevato è il dato dell'indicatore iC18 che esprime la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Da monitorare è invece il gruppo di indicatori E-altri indicatori della didattica, per i quali la CAQ ha già avviato delle azioni di monitoraggio e opportune misure correttive (**cf. Quadro 2c del presente RRC**).

I dati sulla soddisfazione degli studenti si mantengono molto buoni per tutto il quinquennio, come si può rilevare dagli indicatori iC18 e iC25 della SMA e come ancora messo in luce nell'ultima relazione della CPDS (A1.ii). In leggerissimo decremento sono altresì i dati sull'occupabilità, che andranno monitorati. Nessuna particolare criticità si rileva sulla consistenza e sulla qualificazione del corpo docente: un leggero decremento si rileva per iC27 mentre in ripresa è iC28. A questo riguardo si rinvia a quanto rilevato al punto 3a-b.